



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 213 DEL 29.09.2026

OGGETTO: PR Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1 “Un’Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC”, OS 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate”, Azione 1.1.1 Sub A “Rafforzare la ricerca e l’innovazione tra imprese e organismi di ricerca”, “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati da Aggregazioni di imprese”, DGR n. 1229 del 7 ottobre 2025. Correzione errore materiale.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si procede alla correzione di un refuso dovuto a mero errore materiale circa i punteggi da attribuire ai progetti pervenuti nell’ambito del “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati da Aggregazioni di imprese”, approvato con DGR n. 1229 del 7 ottobre 2025

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E INNOVAZIONE

PREMESSO in data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

che la Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall’art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l’esame e l’approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022;

che la Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8415 Final del 16 novembre 2022 ha approvato il Programma Regionale (PR) Veneto FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” - CCI 2021IT16RFPR020, che la Giunta regionale ha preso atto di tale approvazione con DGR n. 1573 del 13 dicembre 2022 e che il PR è stato da ultimo modificato con Decisione C(2024) 4983 del 10 luglio 2024 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15 ottobre 2025.

che, con la DGR n. 1567 del 12 dicembre 2023, è stato approvato, ai sensi dell’art. 59 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, lo schema di Accordo di finanziamento tra Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. per l’affidamento della gestione del “Fondo di Partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027”, redatto in conformità all’Allegato X al Regolamento (UE) n. 2021/1060 (nel seguito “Accordo”). L’Accordo è stato sottoscritto dalle Parti in data 13 dicembre 2023;

PREMESSO	che in attuazione del PR Veneto FESR 2021 – 2027, con DGR n. 1229 del 7 ottobre 2025 è stato approvato dalla Giunta Regionale il “Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati da Aggregazioni di imprese”, d’ora in avanti semplicemente “Bando”; che il Bando, allegato A alla DGR n. 1229/2025 ha stabilito il termine per la presentazione delle domande di agevolazione da parte dei beneficiari alle ore 17:00 del 18 dicembre 2025 che con Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica n. 75 del 03 dicembre 2025 tale termine è stato posticipato alle ore 17.00 del 20 gennaio 2026;
DATO ATTO	che alla scadenza del termine sono state ricevute n. 32 progetti da parte di 120 imprese; che Veneto Innovazione SpA, che opera per questa Azione in qualità di Organismo Intermedio per il PR Veneto FESR 2021 – 2027 e soggetto Gestore per gli strumenti finanziari, alla data odierna non ha ancora terminato l’istruttoria di valutazione sulle domande pervenute;
VISTO	l’Articolo 11 “Valutazione delle domande” del Bando che stabilisce i punteggi che saranno attribuiti da Veneto innovazione SpA e dalla Commissione Tecnica di Valutazione rispettivamente per la “Valutazione dei beneficiari” e per la “valutazione dei progetti di R&S”;
RILEVATO	che, al criterio 5 “Competenze ed esperienze specifiche degli Organismi di ricerca rispetto alle traiettorie tecnologiche e/o alle missioni strategiche di cui alla S3 Veneto selezionate per la proposta progettuale” per un mero errore materiale è riportato il testo “Per il presente criterio sono attribuibili un massimo di 4 punti” mentre la somma dei punteggi attribuibili dai sotto criteri è 5;
CONSIDERATA	la necessità di correggere tale refuso, dovuto a mero errore materiale, sostituendo “massimo 4 punti” con “massimo 5 punti”;
DATO ATTO	che la Giunta regionale con la DGR n. 1229/25 ha incaricato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto, di adottare ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelle disposte dal provvedimento; che, con Deliberazione della Giunta regionale n. 562 del 16 giugno 2026 “Adempimenti connessi all'avvio della XII^a Legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt. 17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.” le competenze in tema di ricerca e innovazione sono assegnate alla Direzione Sviluppo Economico e Innovazione attraverso l’istituzione della Unità Organizzativa Ricerca e Innovazione;
DATO ATTO	che la modifica proposta non altera la sostanza del bando, bensì consente la corretta attribuzione dei punteggi concedibili; che con nota prot. n. 521940 del 21 settembre 2026 la Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione per il PR Veneto FESR 2021 – 2017 si è espressa favorevolmente rispetto alla modifica proposta con il presente atto;
VISTE	- le Decisioni C(2022) 8415 final del 16 novembre 2022 e C(2024) 4983 del 10 luglio 2024; - la DGR/CR n. 134 del 23 dicembre 2021, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15 febbraio 2022; - la DGR n. 1229 del 7 ottobre 2025 di approvazione del bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati da Aggregazioni di imprese; - la DGR n. 562 del 16 giugno 2026; - la nota n. 521940 del 21 settembre 2026 della Direzione Programmazione Unitaria; - l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 in ordine alle competenze dei Dirigenti;

- la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante del presente atto;
2. di correggere l'errore materiale presente all'art 11 "Valutazione delle domande" del "Bando per il finanziamento di progetti di ricerca e sviluppo realizzati da Aggregazioni di imprese", allegato A alla DGR n. 1229 del 7 ottobre 2025, sostituendo le parole "massimo 4 punti" con "massimo 5 punti" del criterio di valutazione dei beneficiari n. 5 "Competenze ed esperienze specifiche degli Organismi di ricerca rispetto alle traiettorie tecnologiche e/o alle missioni strategiche di cui alla S3 Veneto selezionate per la proposta progettuale";
3. di notificare il presente provvedimento all'Organismo intermedio Veneto Innovazione SpA per gli adempimenti conseguenti;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
5. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento.

Il Direttore
Dott.ssa Adanella Peron



Titolare
PERON
ADANELLA
REGIONE
DEL
VENETO
29.09.2026
13:26:58
GMT+00:00